

Decreto rettorale del 30 gennaio 2018, n. 70/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 20 febbraio 2018, n. 15

Procedura per la copertura di un posto di professore straordinario ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

Centro di Competenza Turismo e mobilità

Settore concorsuale: 13/A4 (Economia applicata)

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06 (Economia applicata)

VERBALE n. 1

del 23.05.2018

Alle ore 16:30 del giorno 23.05.2018 si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- Dr. Roland Griessmair, Presidente della Comunità comprensoriale Valle Pusteria (rappresentante del Stiftungsrat nominato nella riunione dd. 19.04.2018);
- Prof. Oswin Maurer, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof. Rico Maggi, professore ordinario presso l'Università della Svizzera Italiana;
- Prof. Alessandro Narduzzo, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- Prof. Federico Boffa, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 27 aprile 2018, n. 231/2018, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura selettiva, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Federico Boffa e del Segretario, nella persona del prof. Alessandro Narduzzo.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità e coniugio entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9 comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle competenze scientifiche e pratiche, del curriculum vitae, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica prestata, del colloquio con la Commissione e della conoscenza delle lingue richieste indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione delle competenze scientifiche e pratiche dei candidati:

- a) Esperienza di ricerca (per l'accertamento delle competenze scientifiche) (**massimo 10 punti**): sarà valutata l'esperienza maturata nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto del bando, attraverso contratti, borse di studio, coordinamento e direzione di progetti di ricerca e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi, che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, idonei a qualificare la competenza scientifica del candidato.
- b) Esperienza professionale (per l'accertamento delle competenze pratiche) (**massimo 15 punti**): sarà valutata l'esperienza professionale maturata attraverso contratti, progetti e riconoscimenti che confermino un'esperienza professionale diretta nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La valutazione del curriculum complessivo sarà svolta sulla base dei seguenti criteri (**massimo 10 punti**):

- profilo scientifico del candidato quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
- congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore di SECS P/06 – Economia Applicata o con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- servizi prestati in Atenei ed Enti o istituti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- rilevanza degli eventuali premi e riconoscimenti conseguiti in relazione all'attività scientifica;
- conseguimento della titolarità di brevetti;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- rinomanza nello specifico settore stabilita anche sulla base d'inviti ufficiali a presentare relazioni sia su riviste che a congressi nazionali, internazionali di carattere scientifico;
- possesso di altri titoli oppure lo svolgimento di altre attività utili alla valutazione del candidato;

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri (**massimo 20 punti**):

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

- coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinare ad esso pertinenti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Il punteggio totale deriverà dalla somma dei punteggi di ciascuna pubblicazione. Il massimo punteggio assegnabile a ciascuna pubblicazione è pari a:

- per ogni pubblicazione su rivista con impact factor: **3 punti**;
- per ogni pubblicazione su rivista con peer review ma senza impact factor: **1,5 punti**;
- per altre pubblicazioni: **0,5 punti**.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione giudicatrice valuterà l'apporto del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione. Per enucleare l'apporto individuale del candidato la Commissione terrà conto dell'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni. In assenza di tali indicazioni, il contributo verrà considerato paritetico fra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri: **(massimo 10 punti)**:

- caratteri e quantità dell'attività didattica università in corsi ufficiali (compiti didattici, affidamenti e supplenze) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteri e quantità di ulteriore attività didattica universitaria (corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione e *post-lauream*) in sedi italiane od estere, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- caratteri e quantità di attività didattica extrauniversitaria se con rilevanza scientifica o divulgativa, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico;
- la partecipazione alle commissioni degli esami di profitto;
- la quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, laurea magistrale o tesi di dottorato, purché relativa alle tematiche del settore scientifico-disciplinare a concorso;

Per quanto riguarda il colloquio con la Commissione, della durata massima di 60 minuti, si valuterà: la chiarezza e l'efficacia espositiva;

- la completezza della trattazione e della proprietà terminologica;
- la capacità di inquadramento e sintesi degli argomenti trattati;
- il livello di aggiornamento;
- il rigore tecnico-scientifico dell'esposizione;
- l'efficacia didattica;
- la capacità argomentativa;
- la padronanza del tema e della letteratura attinente;

Il colloquio con la Commissione **(massimo 30 punti)** si svolge in lingua tedesca e verterà sulla discussione delle prospettive future di ricerca dei candidati

Quanto alle competenze linguistiche (massimo 5 punti), è richiesta una conoscenza molto buona del tedesco e dell'inglese e la conoscenza base dell'italiano. La conoscenza molto buona del tedesco è accertata durante il colloquio con la Commissione; la conoscenza molto buona dell'inglese e la conoscenza base dell'italiano è accertato a margine del colloquio con la Commissione. Per quanto riguarda la conoscenza delle predette lingue, si valuterà:

- la capacità di comprensione;
- la capacità di esprimersi in modo fluente nella discussione;

- la padronanza del linguaggio tecnico specifico del settore oggetto del bando.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL: <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/3424-angewandte-oekonomie?group=64>

Trascorsi i sette giorni la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle competenze scientifiche e pratiche, del curriculum vitae, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica prestata avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei commissari e di uno collegiale espresso dalla Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono il colloquio con la Commissione. La valutazione del medesimo e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei commissari e di uno collegiale espresso dalla Commissione.

Sulla base dei giudizi espressi sulle competenze scientifiche e pratiche, sul curriculum vitae, sulle pubblicazioni scientifiche, sull'attività didattica prestata, sul colloquio con la Commissione e sulla conoscenza delle lingue richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione giudicatrice individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 17:00 e si riconvoca in forma telematica per il giorno 7 giugno 2018, alle ore 17.

Conferenza Skype, 23.05.2018

La Commissione giudicatrice:

- Dr. Roland Griessmair
- Prof. Oswin Maurer
- Prof. Rico Maggi 
- Prof. Alessandro Narduzzo
- Prof. Federico Boffa